

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 22 (1950)
Heft: 4

Artikel: L'istruzione preparatoria
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-243931>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Per ciò che concerne la teoria e la pratica sulle conoscenze e sulla manutenzione degli autoveicoli e la jeep in particolare, gli allievi delle due classi sono ora in grado di compiere i lavori di parco e altri servizi necessari per il buon comportamento della jeep o altro veicolo simile. Una teoria sul modo di comportarsi nel caso di incidenti stradali è stata impartita anche da un esperto nel campo delle società assicuratrici.

Hanno partecipato al corso 12 ufficiali per la classe A e 11 per la classe B. La frequenza è stata assidua per la classe A, mentre per la classe B, sia alla teoria che alla scuola di guida, le assenze sono state di circa il 30%.

Il personale d'istruzione ha svolto un lavoro degno d'encomio sia per le capacità tecniche e teoriche, sia per la puntualità e la buona volontà dimostrata.

Il Circolo Ufficiali di Lugano che organizza per la prima volta un « corso di motorizzazione » non crede di poter emettere, data la poca esperienza, delle proposte concrete circa l'organizzazione dei corsi e trova che le direttive generali emesse dalla MWD corrispondono allo scopo. Per ciò che concerne il materiale d'istruzione, invece, sarebbe necessario che i corsi siano dotati di tavole illustrative e di motore, cambi e altri elementi sezionati. Questo materiale renderebbe il corso più interessante e faciliterebbe di molto il lavoro degli istruttori.

* * *

La GARA DI TIRO fra i Circoli ha avuto luogo a Locarno il 18 giugno scorso. Primo in classifica è risultato un gruppo del Circolo di Bellinzona. Ci spiace non poterne pubblicare la formazione, non avendo potuto ottenere la classifica.

L'ISTRUZIONE PREPARATORIA

Il Rendiconto del Dipartimento militare cantonale per l'anno 1949 contiene una relazione sull'istruzione preparatoria che riproduciamo tralasciando la parte statistica dalla quale ci limitiamo a rilevare che dai 718 del 1946 i partecipanti sono saliti nel 1949 a 1.604 e che, in confronto dei 550 del 1946, ne hanno ora soddisfatto le condizioni 1431.

L'istruzione preparatoria apporta il suo valido contributo allo sviluppo della educazione fisica nel Cantone ed i risultati delle prove al reclutamento indicano i progressi realizzati nel campo dell'atletica leggera: si legge nello stesso rendiconto al capitolo « reclutamento » che « le prove di ginnastica diedero buoni risultati, ponendo il Cantone ancora al disopra della media federale, sia per quanto concerne i risultati complessivi, sia per il numero delle menzioni conseguite ».

I corsi di base dell'istruzione preparatoria costituiscono l'unica occasione di praticare gli esercizi fisici in quelle località dove non esistono installazioni e società sportive. Essi sono aumentati, ma è intenzione di averne sempre in numero maggiore, appunto nelle località lontane dai centri.

La partecipazione agli esami è stata la più forte dal 1942. Se nei primi anni dell'istruzione preparatoria il corso complementare obbligatorio poteva essere uno stimolo e una necessità a partecipare ai corsi e agli esami, se, cessate le ostilità, i partecipanti — ed è comprensibile — sono diminuiti, l'applicazione dell'ordinanza del 7.1.1947 ha avuto poi quel successo che era lecito attendersi e l'aumento degli effettivi sta appunto a dimostrare che la gioventù viene spontaneamente all'istruzione preparatoria.

Corsi e esami facoltativi. — Anche qui si è registrato un aumento dappertutto. Gli sforzi sono stati in primo luogo diretti a far meglio comprendere il valore della marcia e l'importanza dell'insegnamento dello sci. Per la prima volta la Sezione ha organizzato un corso cantonale (a Andermatt, dal 26 al 31 dicembre) che è stato frequentato da 44 giovani ed è riuscito nel migliore dei modi. Particolarmente dal lato tecnico i risultati furono eccellenti. Si è preferito scegliere la stazione urana di Andermatt, piuttosto che una località nel Cantone, per i notevoli vantaggi che essa offre (alloggio e vitto nelle caserme ben riscaldate, servizio medico, possibilità immediate di collegamento con i mezzi di trasporto, campi di esercizio svariati, ecc.).

Il 13 novembre è stata tenuta, nel Mendrisiotto, *la terza corsa di orientamento*. Vi hanno preso parte ben 70 pattuglie, delle quali una dozzina provenienti dalla Svizzera interna. Nella categoria A ha vinto la pattuglia « Fiorella » della Scuola cantonale di Commercio di Bellinzona (che conquista per un anno la coppa-challenge del Lod. Consiglio di Stato); nella categoria B hanno ancora vinto gli Esploratori di Soletta (che conquistano per la seconda volta la coppa-challenge del Dipartimento militare).

Monitori. — Particolare attenzione viene ora dedicata alla formazione dei monitori: per i corsi di base, in primo luogo; per quelli facoltativi, poi. Durante il periodo bellico troppi furono coloro che vollero seguire dei corsi a Macolin senza dare, in seguito, il benchè minimo apporto alla causa. Ora si inviano ai corsi federali solo coloro che garantiscono di poi dedicarsi per la nostra gioventù.

Il corso di ripetizione venne tenuto a Bellinzona con la partecipazione di 34 monitori, i quali conservano così la loro qualifica.

Contatti con la S.F.G.S. di Macolin. — I contatti con la Scuola Federale continuano ad essere improntati alla massima cordialità e comprensione. Ogni nostra richiesta ha trovato sempre largo appoggio e concessione.

Propaganda. — E' un capitolo che ha avuto la massima attenzione. Essa è avvenuta, e avverrà, attraverso: a) la stampa; b) la radio; c) il film; d) i contatti personali.

a) La stampa ticinese (e diversi giornali confederali) ci ha in ogni momento sostenuti con la pubblicazione di tutti i nostri comunicati e con resoconti dettagliati ed estesi sulle nostre manifestazioni.

Il contatto con i monitori viene tenuto a mezzo del bollettino « Giovani forti - Libera Patria » che, per concessione del Direttore della Scuola federale di Macolin, continuerà ad apparire in lingua italiana una volta ogni due mesi.

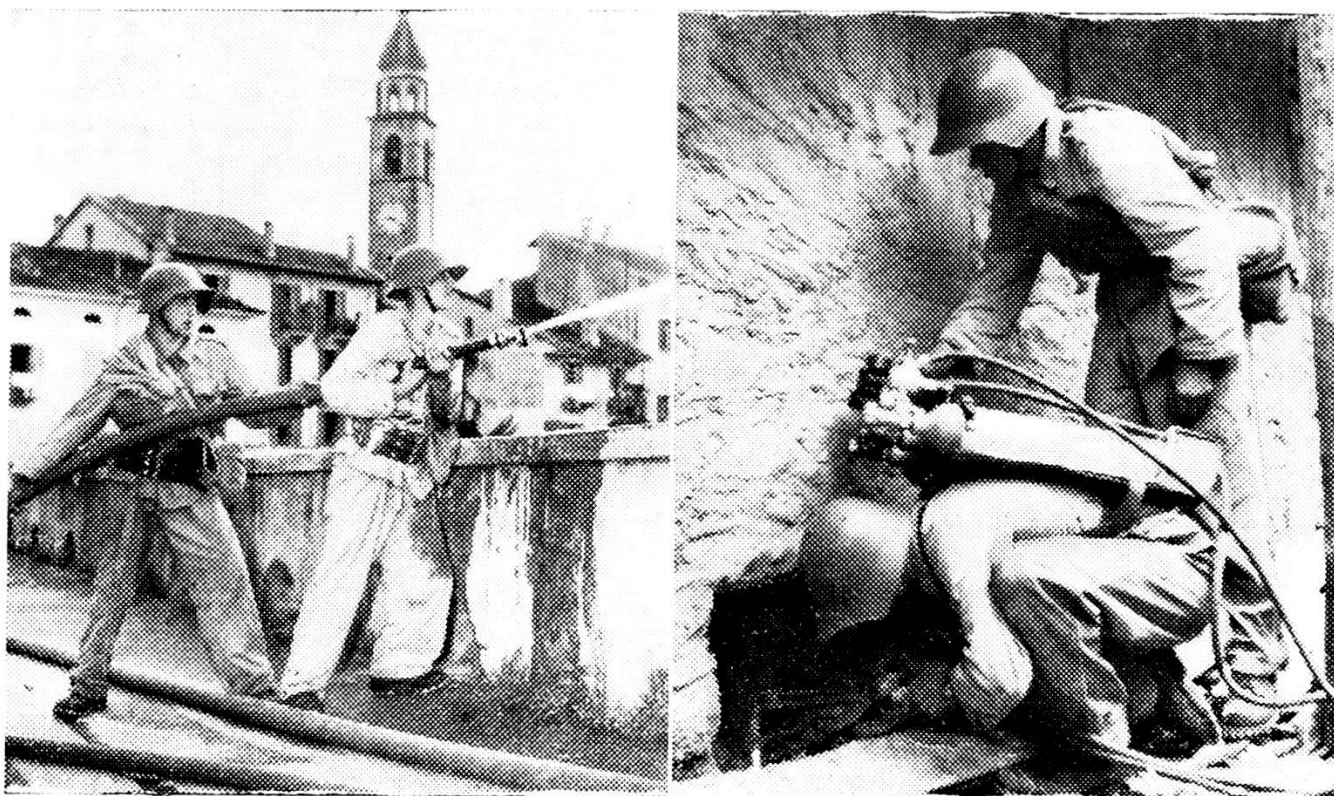
b) La Radio della Svizzera italiana non ha mai rifiutato di sostenerci in ogni occasione: interviste, comunicati, relazioni sono stati diffusi con risultati sempre lusinghieri.

c) Il film ha pure avuto il nostro interessamento. Nel corso dell'anno sono stati realizzati dei cortometraggi sulle principali manifestazioni dell'istruzione preparatoria nel nostro Cantone (corsa di orientamento, esami nei villaggi, corso sci, corso del servizio in campagna, corso di ripetizione dei monitori).

d) Contatti personali. — E' uno dei mezzi migliori di propaganda. Andare, appena ve ne sia la possibilità, verso i monitori, discutere con gli allievi, convincere i genitori, mantenere il contatto con gli ispettori e i periti che si designano per gli esami; ecco un sistema efficace che abbiamo intensificato.

e) Altri mezzi. — La propaganda si è pure estesa ad altri campi. Si sono assegnati dei premi per giornate di esami, per delle staffette nelle quali era inclusa una parte riservata a giovani praticanti l'istruzione preparatoria; si è fatto confezionare un distintivo in stoffa, iniziativa questa che ha dato un risultato quasi insperato.

Conclusioni. — Un altro anno di attività si è così chiuso con i migliori risultati, tecnici e morali, ottenuti dacchè questa attività si svolge nel nostro Cantone. L'istruzione preparatoria si fa strada e si introduce là dove è più che mai necessaria, dove non era forse lecito sperare.



Recenti esercitazioni di protezione antiaerea nel Ticino.